



COMUNE DI BRIONE

Provincia di Brescia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE. CONVALIDA DEGLI ELETTI
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **giugno** nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore **18.35** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il **Consiglio Comunale**, in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

N.	Cognome e nome	Carica	Presente/Assente
1.	MONTINI ANTONELLA	SINDACO	Presente
2.	SVANERA GENNY	VICESINDACO	Presente
3.	CODENOTTI MARA	CONSIGLIERE	Presente
4.	SVANERA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
5.	NICOLINI SOFLA	CONSIGLIERE	Presente
6.	BOSETTI GABRIELE	CONSIGLIERE	Presente
7.	GARAU LUISA	CONSIGLIERE	Presente
8.	PELI SERENELLA	CONSIGLIERE	Presente
9.	CASTELLETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
10.	TURRA NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
11.	QUARENA FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale: **Alessandra Richiedei**

Il Presidente sig. **Antonella Montini** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il verbale del Presidente della Sezione elettorale datato 10 giugno 2024 che contiene i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutasi in questo Comune in data 8 e 9 giugno 2024;

DATO ATTO che ai proclamati eletti è stata tempestivamente notificata, a termine dell'art. 61 del T.U. 16/05/1960, n. 570, l'avvenuta elezione a Consigliere comunale a seguito della consultazione dell'8 e del 9 giugno 2024;

RICHIAMATO l'art. 41 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che: *“Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69”*;

DATO ATTO che con l'art. 55 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato con l'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235, è stata disciplinata tutta questa importante materia e in particolare, a norma dell'articolo 1, c. 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state abrogate le disposizioni degli articoli 58 e 59 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sono state disciplinate agli articoli 10 e s.s. di tale norma le ipotesi di “Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali”;

RILEVATO che si rende necessario provvedere alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale previo esame della loro condizione ai sensi degli artt. 55 e seguenti del D.lgs. 267/2000;

VISTE le cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli articoli:

- 56 (*Requisiti della candidatura*), 60 (*Ineleggibilità*), 61 (*Ineleggibilità e incompatibilità alla carica di sindaco e presidente della provincia*), 62 (*Decadenza dalla carica di sindaco e di presidente della provincia*), 63 (*Incompatibilità*), 64 (*Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta*), 65 (*Incompatibilità per consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale*), 66 (*Incompatibilità per gli organi delle aziende sanitarie locali ospedaliere*), del citato decreto legislativo n. 267/2000;
- 10 (*Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali*) e 11 (*Sospensione e decadenza di diritto degli amministratori locali in condizione di incandidabilità*) del decreto legislativo n. 235/2012;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza delle cause di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità, sottoscritte dal Sindaco proclamato e dai Consiglieri eletti acquisite agli atti della Segreteria Comunale entro la data della presente seduta;

PRESO ATTO che non risulta presentata a tutt'oggi nessuna denuncia di causa di ineleggibilità o incompatibilità nei confronti dei neo eletti;

ATTESO che vengono invitati i signori Consiglieri comunali ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al Titolo III, Capo II, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che dai Consiglieri comunali presenti non sono state indicate cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al Titolo III, Capo II, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ACCERTATA la regolarità della condizione di eleggibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti;

VISTO:

- il Capo II del Titolo III del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 76 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570;
- l'art. 41 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190".
- il Decreto legislativo del 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal responsabile dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Alessandra Richiedei, in ordine alla regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

ACQUISITO, inoltre, il visto di regolarità contabile del responsabile dell'area economico finanziaria, attraverso il quale, a mente del disposto di cui al comma 1 dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, è assicurato, contestualmente, l'avvenuto controllo preventivo di regolarità contabile.

Il Segretario comunale, su invito del Sindaco, illustra al Consiglio i contenuti della presente deliberazione ed i risultati delle verifiche svolte inerenti all'insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico dei consiglieri eletti;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	0
Votanti	n.	11
Favorevoli	n.	11
Contrari	n.	0

D E L I B E R A

1. DI CONVALIDARE l'elezione dei sottoelencati proclamati eletti nelle elezioni tenutesi l'8 e 9 giugno 2024 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:

Candidato eletto Sindaco

Cognome e Nome	Lista	Voti
ANTONELLA MONTINI	Lista n. 2 – "Lista Civica - Insieme per Brione"	353

Candidati eletti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Lista	Preferenze
1	GENNY SVANERA	Lista n. 2 – "Lista Civica - Insieme per Brione"	32
2	MARA CODENOTTI	Lista n. 2 – "Lista Civica - Insieme per Brione"	30
3	ALBERTO SVANERA	Lista n. 2 – "Lista Civica - Insieme per Brione"	26
4	SOFIA NICOLINI	Lista n. 2 – "Lista Civica - Insieme per Brione"	24
5	GABRIELE BOSETTI	Lista n. 2 – "Lista Civica - Insieme per Brione"	23

6	LUISA GARAU	Lista n. 2 – “Lista Civica - Insieme per Brione”	18
7	SERENELLA PELI	Lista n. 2 – “Lista Civica - Insieme per Brione”	18
8	ANDREA CASTELLETTI	Lista n. 3 – “Brione futuro”	candidato Sindaco voto di lista 44
9	NICOLA TURRA	Lista n. 3 – “Brione futuro”	1
10	FILIPPO QUARENA	Lista n. 3 – “Brione futuro”	1

2. DI DARE ATTO, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione.

Inoltre, stante la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile affinché possa essere dato avvio con sollecitudine ai lavori del Consiglio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott.ssa Antonella Montini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Alessandra Richiedi